

Report From INAF Catania

Corrado Trigilio

INAF-Osservatorio
Astrofisico di Catania

Catania, 23 Nov 2023





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILLENZA



Activity description

Searching for electromagnetic counterparts of neutrino sources.

Understanding the physics for the production of high energy neutrinos.

Monitoring of neutrino source candidates with INAF facilities.

Follow-up observations in case of detection with KM3NeT.

Blazars: Neutrino-flares correlation

Activity index

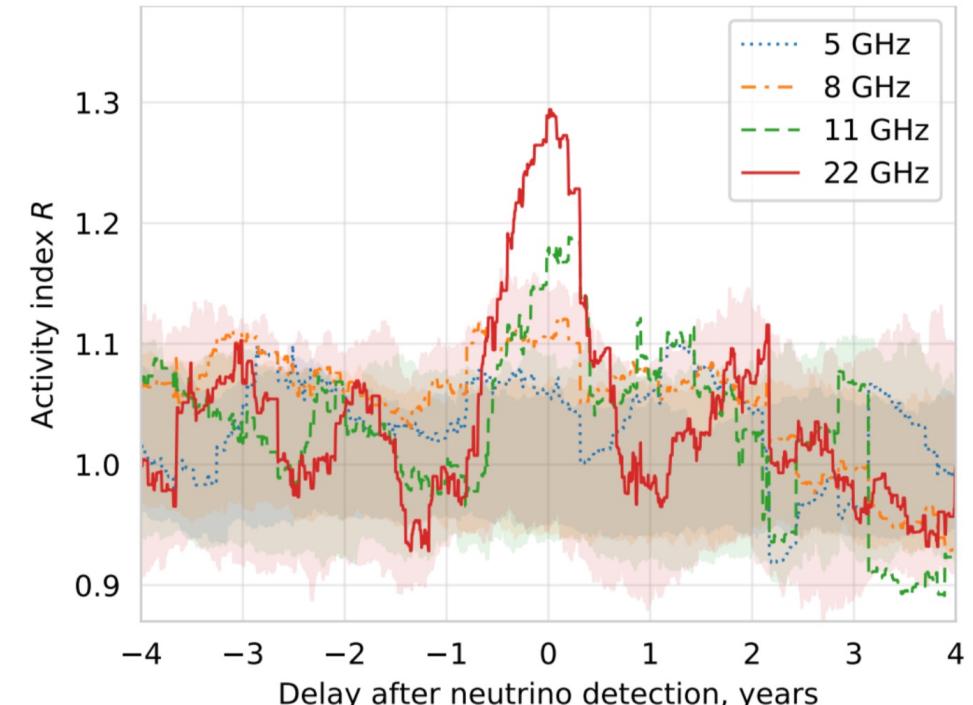
over a sample of blazars and neutrino events:

correlation radio flux and neutrino detection

tight correlation at high frequency

Observational campaigns at high radio frequency are important to correlate any neutrino event with

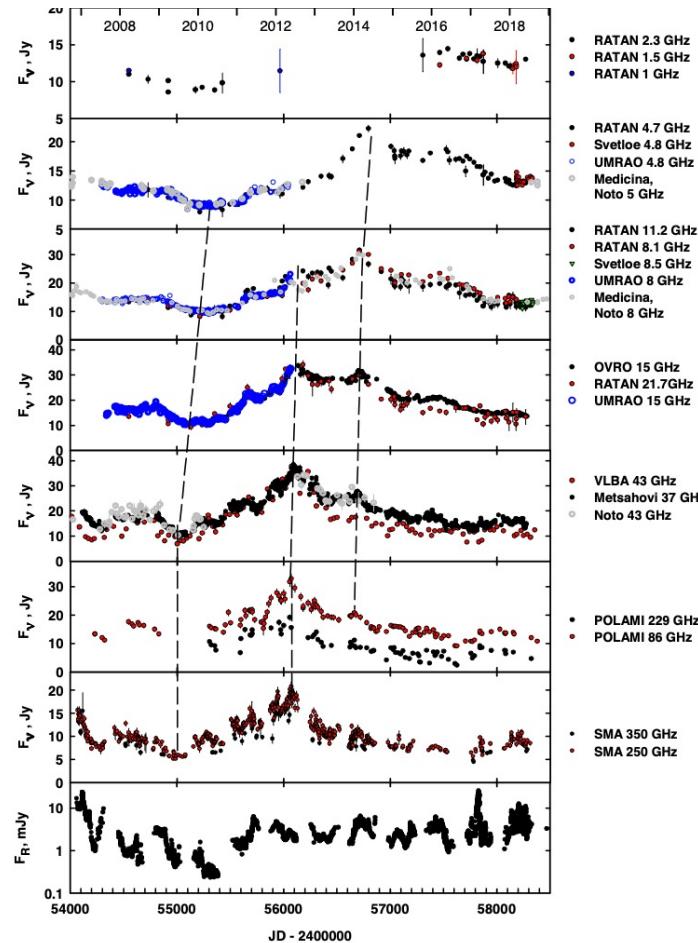
- EM counterpart
- acceleration of particles and physics of the event
- trigger any follow-up observation



(a) All sources: 18 AGN close to neutrino events.

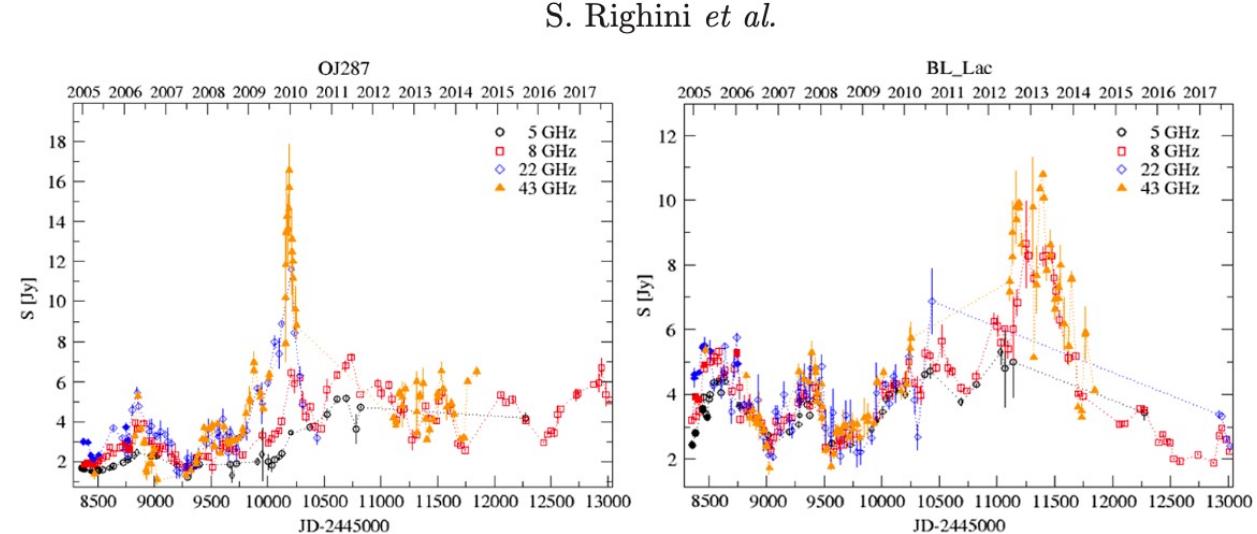
Plavin+ 2020

Experience of INAF with our radio telescope in monitoring blazars



3C279 2007-2018

Light curves at radio: flares
are prompt at higher
frequency



S. Righini *et al.*

During high activity periods, the observed flux density is higher at higher frequency
Emission peaked at high frequency

Noto radio telescope

32 m diameter

Total Surface Accuracy (RMS): 350 μm

Active surface to compensate gravitational deformations of the main dish

Operating Frequencies so far:

Band S 2 GHz 15cm primary focus

Band C 5 GHz 6cm secondary focus

Band X 8 GHz 4cm primary focus

Band K 22 GHz 1.3cm secondary focus

Band Q 43 GHz 7mm secondary focus



Noto radio telescope

Refurbishment for
high frequency observations:

New secondary mirror

Upgrade main mirror

Frequency agility

New receiver: Triband: **43 GHz, 86 GHz, 100 GHz**

New control system

New backend → simultaneous 3 band acquisition

Automatic data acquisition (not supervised)

Automatic data reduction

Data archive



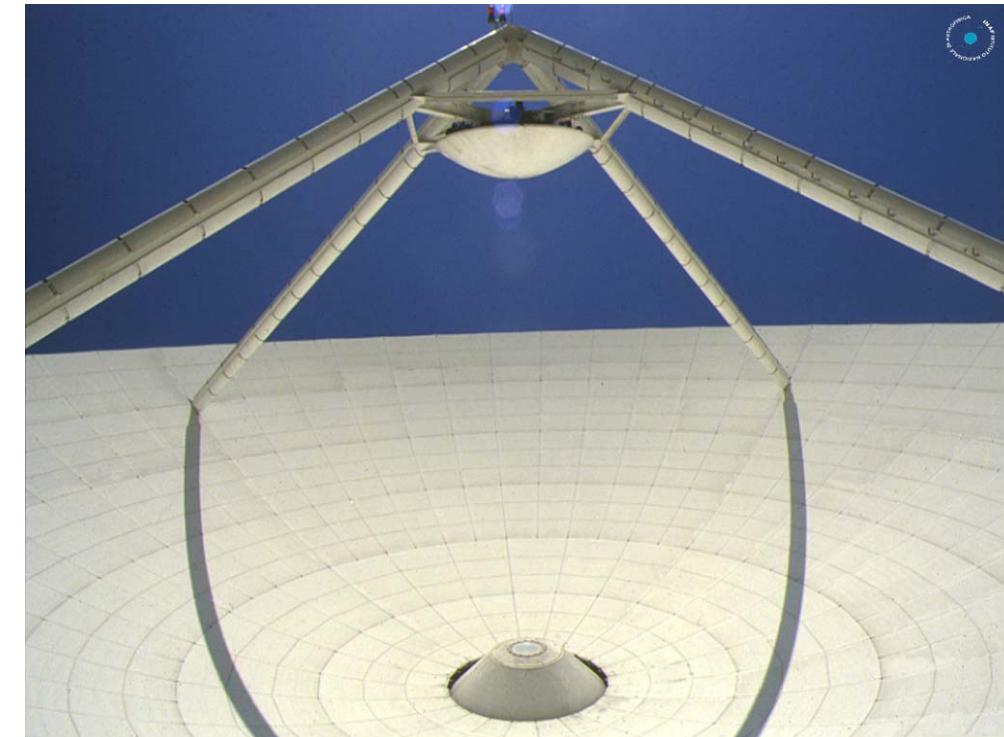
New secondary mirror

Mirror and chassis in Aluminium
Surface accuracy rms (σ): < 50 μm
3 Actuators for correct focusing
and frequency agility



3.2m diameter

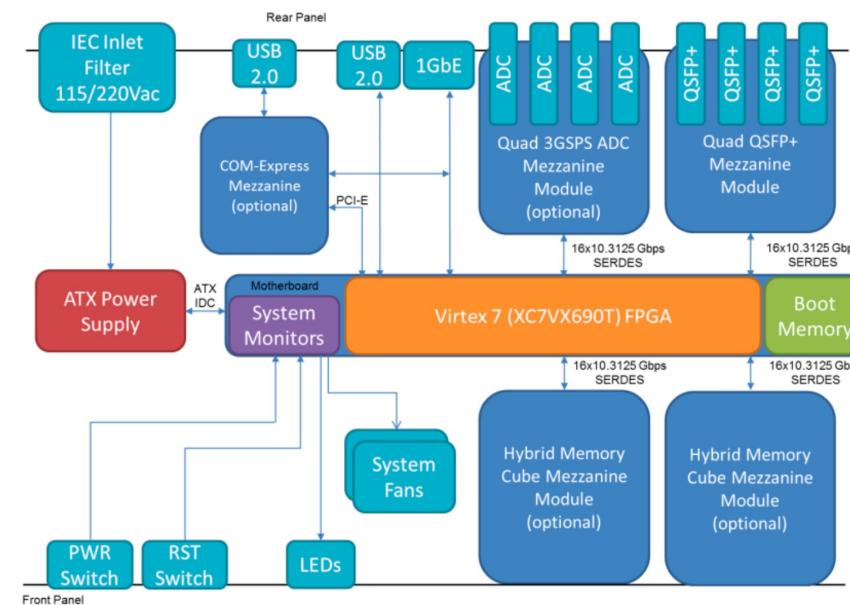
Life > 25 years with
maintenance every 5 years



SKARAB: New backend

The acquisition can be made **simultaneously at three wavelengths, two polarizations.**

New backend needed for data acquisition.



Tri-band receiver to be installed at Noto RT.
Optical system with mirrors and dichroic filters.
Splitting of very wideband incoming radio beam into the three bands.



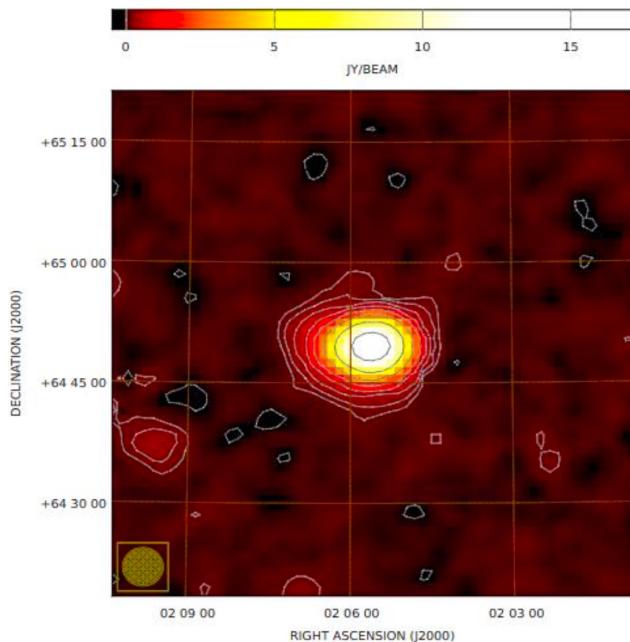
Noto/Medicina

43 GHz, 86 GHz, 100-116 GHz

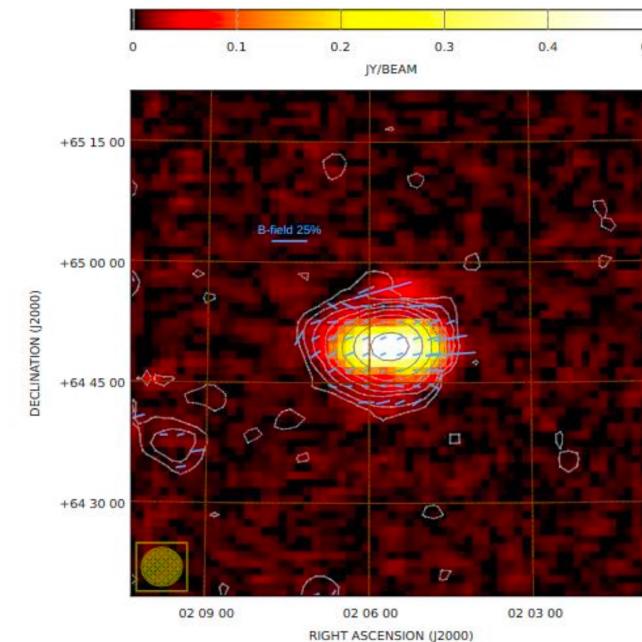
Example of data acquired with SKARAB boards

Maps of SNR (3C58)

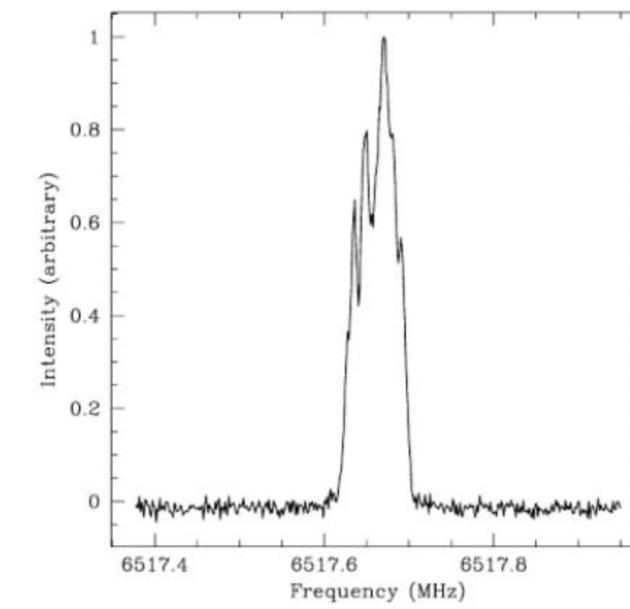
Total Intensity



Linear Polarized Intensity



Spectra (W3OH)



Credits: Matteo Murgia

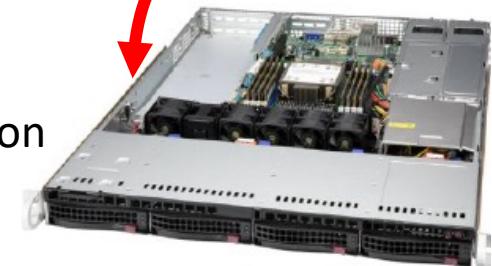
The new system will allow simultaneous maps and spectra at different wavelengths



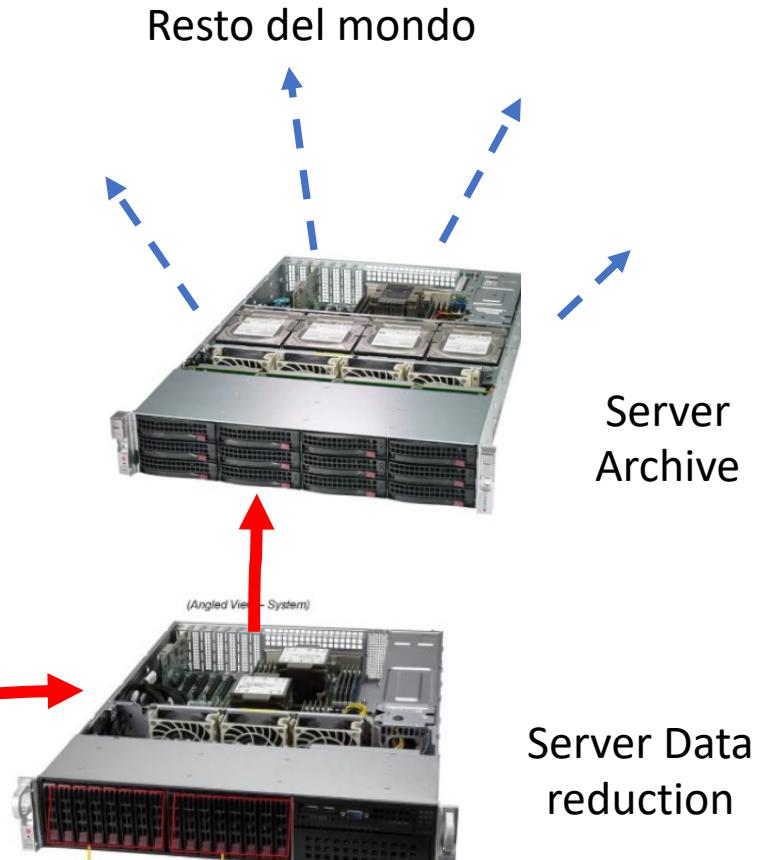
Server
Acquisition

INAF-Noto

Boards



100 km



Catania-INAF-OACt



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILLENZA



Status of Tenders and Procurement

Sottosoglia

Secondary mirror: “Avviso pubblico per manifestazione di interesse”: 1 company selected. OE defined

SKARAB boards: “Unicità”. Only one provider for this board. OE defined

Servers: MEPA assignment. OE defined. Waiting for delivery

Other smaller procurements: OE to be assigned soon

TD Tecnologo - Alan Ruggeri: Sistema di acquisizione, analisi dati e archivio per radiotelescopi

- Dopo l'installazione del nuovo sistema nel radio telescopio di Noto, software per la gestione dell'hardware e delle osservazioni.
- Automatizzazione dell'antenna di Noto:
 1. Si imposta una schedula osservativa nel sistema,
 2. l'antenna avvia le sue osservazioni,
 3. per ogni sorgente, una prima analisi sul dato raw,
 4. i dati raw e quelli post riduzione automatica saranno mandati a dei server (3 in totale collocati tra Noto, OACT)
 - Durante le osservazioni la schedula già prevede dei puntamenti speciali utili alla calibrazione dell'antenna e del segnale.
 - Un'opzione di automazione potrebbe interrompere le osservazioni in caso di cattive condizioni atmosferiche (p.es, nuvole), sulla base dei dati acquisiti in fase di calibrazione.
 - In caso di condizioni meteo impervie (p.es., vento, tempesta), si può scegliere di impostare il sistema in modo da mettere in sicurezza l'antenna, escludendone il controllo (controllo che può essere ristabilito forzando i blocchi, qualora servisse)
- Controllo remoto dell'antenna dall'Osservatorio di Catania
- Se i sistemi di KM3NeT e del radiotelescopio di Noto fossero in comunicazione, un alert associato ad un'intensa rivelazione neutrinica potrebbe attivare un'osservazione all'antenna radio per monitorare una possibile situazione transiente, a pochi minuti dal "burst" di neutrini (ammettendo una ristretta incertezza per il puntamento della sorgente osservata da KM3NeT)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILLENZA



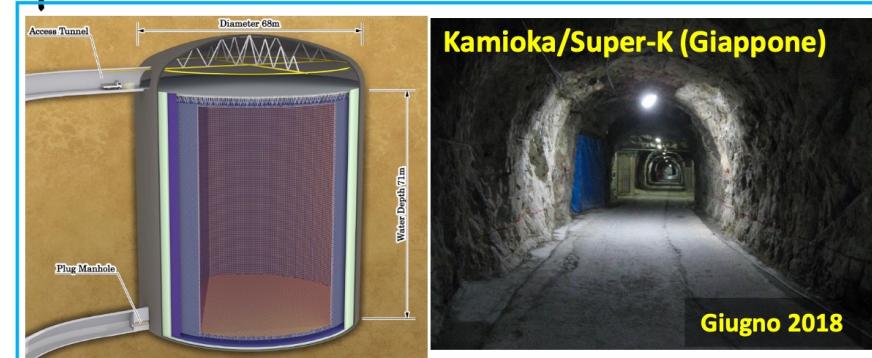
TD Ricercatore – Sara Loru: Osservazioni multimessaggero e ‘Follow-up’ di sorgenti di neutrini di alta energia

Pianificazione, implementazione e analisi di programmi osservativi radio su sorgenti candidate ad essere emettitori di neutrini di altissima energia (Supernove, radiosorgenti Blazar, Kilonove, Nove)

Osservazioni "follow-up" di sorgenti di neutrini tramite il radiotelescopio di Noto e altre infrastrutture osservative nazionali ed internazionali.

Sistema di alert per attivare osservazioni con l'antenna di Noto in breve tempo dopo il burst neutrinico rivelato da KM3NeT.

I due TD hanno preso servizio il 1 Agosto 2023



INAF-OAC Napoli

CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA

SCENZA

Da Napoli verso Marte, pronto a spiccare il volo l'analizzatore di polveri

Realizzato all'Osservatorio di Capodimonte da un team di giovani scienziati partenopei

di Romualdo Gianoli

Come si arriva su Marte? Con tante competenze e tanta tecnologia, certo, ma anche con tanta passione. Specie se devi fare in un anno il lavoro che avresti dovuto fare in cinque. È questa la storia dei giovani scienziati dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte che con cuore e cervello, hanno realizzato "MicroMed", un innovativo strumento scientifico che il prossimo luglio partirà con la sonda europea dell'Esa EsaMars 2020, alla volta di Marte dove arriverà, se tutto andrà bene, nel marzo 2021.

Catania, 23/11/2023

KM3NeT4RR 1st annual meeting - Ruggero A.C.

